

cardenal Egidio, vicedoxe sier Michiel Salamon el consier. Et stato alquanto con soa signoria, usate *hinc inde* le parole, ritornono a San Marco.

Et prima el Colegio si reduse; ma nulla fo di novo, *solum* dil zonzer in questa terra di 3 oratori di Franza, stati in Polonia, a i qual fo preparato caxa a la Zuecha in cha' Pasqualigo, *tamen* a sue spexe. Erano prima andati alozar a l'hostaria de la Campana.

Da poi disnar, fo Colegio di Savii *ad consulendum*.

Nota. Non è più quella caza era di comprar possession sopra el Polesene; et il Monte novo, era a ducati 20, è calà ducati 17.

A dì 10. La matina, fo creato in San Stephano Zeneral del suo ordine di frati Heremitani el reve-rendo maestro Gabriel veneto, era vicario zeneral; et ave, di 24 provintie che suol venirvi, 3 voti per provintia, *videlicet* provintial, diffinitor, et diserente, che sumano numero 72. Et veneno numero una, et il resto el Papa concesse per breve al dito vicario, non essendo el Cardenal presente; el qual Cardenal *licet* fusse zonto qui, non vi volse esser, et lassò el cargo al prefato maestro Gabriel. Et cussi eri comenzò ditto Capitolo. Et ozi, ditto la messa di Spirito Santo, reduti in mezo la chiesa, el vicario sentato con tutti quelli danno voce, fo dito una oration per maestro Hironimo da Fuligno, qual è procurator di l'Ordine, et persuaso a tutti elezer uno Zeneral bon etc. Poi fo dito certe parole latine per el prefato Zeneral; *demum* tutti andono da lui a comemorar quelli dil suo Ordene et li benefatori de la soa religion, nominando alcuni, et per loro fo dito certe oration con basarsi tutti li frati fino in terra etc. Poi esso vicario zeneral renonciò el vicariato, et si parlì etc. Veneno a sentar tre per lui prima deputati in prescidenti, et el più zovene era canzelier con uno sfojo di carta in man, et erano chiamati a provintia per provintia tutti tre danno voce, i quali andavano et dicevano chi volevano elezer per Zeneral e lui notava, et quasi tutti volseno ditto maestro Gabriel, el qual tratono benissimo essi frati dil viver, sichè tutti si laudano e di alozamento datoli. Hor electo di voce . . . Zeneral maestro Gabriel, fo publicato, rimaso et mandato per lui: vene e tutti li frati si alegrono dandoli ubedientia, cantando el *Te Deum laudamus*, et veneno li 24 frati uno per provintia con li bastoni in mano con le arme di San Marco, dil Cardenal, e dil Zeneral novo; e sonato campane etc. La chiesa era piena; qual benissimo era preparata di tapezarie, stendardi etc. Poi ando-

no a pranso; et compito di disnar, tractati di pessi benissimo, feno el solito di romper li veri et piere poste in tavola per alegrezza dil Zeneral, sichè denno danno per ducati . . . e tutto se convene renovar. Questo Zeneral electo è venetian; ha intrada ducati 700 di certo, et più fino 1000; habita dove el vol, et per questo primo Capitolo fa insieme con li definitori, li provintiali e altre cosse, et poi lui solo comanda et ordena, et da tutti vien ubedito. Doman si farà la processione di tutti li frati, *licet* la feno *etiam* questa matina non molto longa, et verano in chiesa di San Marco a la Signoria; et poi chi vorà partirsi, de i frati si partirano, restando *solum* li definitori.

Et in Colegio, fo *lettere di Hongaria di sier Alvise Bon el dotor orator nostro, date a Buda a dì 18 Mazo*. Il sumario dirò poi.

Veneno in Colegio li parenti de l'abate Paruta di San Gregorio, dolendosi che 'l cardenal Pixani havea citato in Rota l'abate per tuorli l'abatia; et a l'incontro sier Alvixe Pixani procurator, padre dil cardenal, disse che 'l non se impazava, et che andaseno a Roma a dir le sue raxon; con altre parole, et non fo nulla termenato.

Da poi disnar, fo Colegio di Savii.

Non voglio restar da scriver, come eri a hore 23 comenzò un grandissimo temporal di vento e pioza, qual durò fino hore 6 di note, che *conclusive* fo grandissima fortuna.

A dì 12. Fo el zorno di Pasqua di Mazo, zoè le Pentecoste. Domenega da matina, havendo mandato a dir a la Signoria el reverendissimo cardenal Egidio voler venir questa matina a dir messa in San Marco, fo eri mandato a dir a li deputati a compagnar la Signoria et altri venisseno ben vestiti etc. Et cussi reduti, fo mandati 25 zentilhomoni contra' dito Cardenal con li piati, el più vechio sier Piero da Canal qu. sier Giacomo dotor, vestito di paonazo, et sier Zuan Marzelo fo di sier Andrea, nel numero di qual lo Marin Sanudo vi andai, et *licet* non fussi di obligati, vulsi andar a udir la messa predita, che da poi che 'l reverendissimo cardenal Foscarei dil . . . et el cardenal Niceno dil . . . per cardenali non è stà più ditto messa in questa terra; et tanto più che 'l mandò a dir a la Signoria voleva dar a tutti chi era a la messa indulgentia di colpa e di pena, per haver autorità dal Papa di dir in questa soa legatione 5 messe pontifical, et dar ditto jubileo. *Tamen* poi questa matina, visto mejo la bola, fe' dir non havea libertà se non nel regno dil re Catholico, dove è stato Legato; sichè non darà alcun perdon. Hor mon-